



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

REGOLAMENTO DEI CENTRI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT

APPROVATO DAL CONSIGLIO FEDERALE DEL 2 MARZO 2002

Art.1 – Generalità –

1. Il Centro CONI di avviamento allo Sport ha le seguenti caratteristiche:

- è promosso dagli organi periferici del CONI e della FIGS (Federazione Italiana Giuoco Squash) e realizzato e gestito dalle Società affiliate. La gestione può essere affidata anche a più Società consorziate tra loro;
- ha finalità di avviamento allo sport agonistico;
- è aperto ai giovani secondo le apposite fasce d'età di seguito indicate;
- deve osservare i programmi di insegnamento, finalizzati all'avviamento secondo gli indirizzi metodologici previsti dalla Guida Tecnica della FIGS;
- favorisce le Società Sportive nella promozione dello sport, nella preparazione tecnica dei giovani atleti e degli istruttori, nella ricerca dei nuovi dirigenti, nella utilizzazione degli impianti;
- allarga la base di reclutamento dei giovani da avviare allo sport agonistico;

Art.2 – Costituzione di un Centro di Avviamento allo Sport –

1. Le Società Sportive che intendono costituire un Centro CONI di Avviamento allo Sport/Squash devono farne domanda attraverso la compilazione di un questionario reperibile presso gli organi periferici del CONI e della FIGS dal quale risulti:

- la denominazione della Società che intende aprire il Centro, il quale dovrà avere la stessa denominazione della società;
- l'appartenenza alla Federazione Italiana Giuoco Squash;
- l'affiliazione alla FIGS, indicando data e codice di riferimento;
- la disponibilità di strutture riconosciute idonee dalla FIGS con indicazione del periodo, dei giorni e dell'orario di utilizzazione;
- La presenza di dirigenti, dell'Istruttore Federale e del medico di riferimento che seguirà l'attività del Centro

2. Per chiedere l'apertura di un Centro CAS le Società Sportive dovranno rivolgersi al competente Comitato Provinciale del CONI. La richiesta di apertura potrà essere effettuata in qualsiasi momento della stagione sportiva. La Federazione Italiana Giuoco Squash fissa, tuttavia, nella data del 15 gennaio di ogni anno, il termine ultimo per il riconoscimento del Centro CAS nella stagione in corso. La richiesta di apertura, formulata al Comitato Provinciale del CONI, sarà vagliata dalla Giunta Provinciale che, su proposta del Coordinatore Provinciale CAS, ratificherà l'apertura del Centro.

3. I CAS riconosciuti e regolarmente funzionanti dovranno comunicare annualmente la riconferma dell'attività attraverso il modulo che sarà loro inviato dal Comitato Provinciale CONI competente.

Art.3 – Struttura di un Centro di Avviamento allo Sport –

1. Il Centro deve contare sulla medesima struttura della Società o delle Società promotrici e avvalersi di una propria organizzazione composta da:

- un Dirigente Responsabile;
- uno o più istruttori FIGS;
- un medico, preferibilmente sportivo;
- un Segretario, nel caso in cui il numero degli iscritti al Centro CAS sia rilevante.

Il Centro per la propria funzionalità potrà contare sull'assistenza e consulenza da parte dell'organizzazione periferica del CONI e della FIGS per tutti i problemi di carattere organizzativo, tecnico e impiantistico. Potrà inoltre beneficiare dei servizi messi a disposizione dal CONI quali la formazione e l'aggiornamento degli Istruttori, la partecipazione a seminari per educatori sportivi, la partecipazione all'attività Intercentri, il monitoraggio delle prestazioni attraverso l'Osservatorio delle Capacità Motorie.

Art.4 – Requisiti tecnici –

1. Il Centro CAS è aperto ai giovani delle seguenti fasce di età:

- 1^a fascia: 5/7 anni;
- 2^a fascia: 8/10 anni;
- 3^a fascia: 11/14 anni;
- 4^a fascia: 15/16 anni.

2. Il numero minimo per ogni Centro CAS è di 6 allievi.

3. L'attività minima annuale è stabilita in 6 mesi.

4. Il numero minimo è di 2 lezioni settimanali.

5. Per la terza e quarta fascia è opportuno aumentare il numero delle lezioni.

6. La durata ottimale di ogni seduta è di 45/60 minuti.

7. Le Società Sportive sono chiamate a partecipare con i loro allievi all'attività agonistica federale. Questa attività deve essere intesa come verifica della programmazione tecnico/didattica e dell'attività effettivamente volta.

Art.5 – Gli Istruttori –

1. I Centri di Avviamento allo Sport possono essere organizzati esclusivamente con Istruttori FIGS regolarmente iscritti all'albo dei Tecnici federali della Federazione Italiana Giuoco Squash.
2. Le Società Sportive che chiedono l'apertura di un Centro di Avviamento allo Sport devono indicare, nell'organico Istruttori, almeno un nominativo di un Tecnico iscritto all'albo dei Tecnici federali della F.I.G.S..
3. Il settore Tecnico della F.I.G.S. provvederà ad organizzare appositi corsi per l'acquisizione della qualifica di Istruttore Giovanile.

Art.6 – Impianti, Attrezzature ed Equipaggiamento -

1. Il Centro deve disporre di impianti sportivi (pubblici o privati) e di relative attrezzature specifiche necessarie per lo svolgimento dei programmi di attività.
2. Il Centro deve disporre di almeno un campo di gioco, dei servizi accessori (spogliatoi, servizi igienici, sala medica, uffici, palestra) e dell'equipaggiamento sportivo idoneo alla funzione di addestramento fisico e tecnico.

Art.7 - L'Assicurazione –

1. Tutti gli iscritti al Centro di Avviamento allo Sport/Squash sono assicurati annualmente a cura del CONI presso la Sportass (Cassa Previdenza Assicurazione Sportivi) tramite la "carta di assicurazione".
2. L'elenco nominativo dei giovani iscritti al Centro dovrà essere inviato, da parte delle Società, tramite raccomandata, alla SPORTASS (via Val D'Ala, 180 – 00139 ROMA – codice Squash: 46) e per conoscenza al Comitato Provinciale del CONI territorialmente competente e alla Segreteria della Federazione Italiana Giuoco Squash.

Art.8 – La tutela sanitaria –

1. Il Centro di Avviamento allo Sport deve avere un'idonea assistenza sanitaria.
2. Le Società sono tenute a far sottoporre i loro tesserati a visita medica al fine di accertare l'idoneità all'attività sportiva ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Sanità 18.2.1982 e relativa tabella "B", e del Decreto Ministeriale 28.2.1983.
3. L'accertamento all'attività generica è richiesta per i giovani partecipanti ad attività giovanile considerata non agonistica.
4. Le visite mediche, con periodicità annuale, sono espletate dal medico di fiducia o di famiglia, pediatra, medico condotto, medico sociale, medico di base. La visita tende ad accertare lo stato di buona salute (vedere fac-simile allegato). Le visite mediche se effettuate presso una struttura pubblica sono gratuite.
5. Le certificazioni di idoneità devono essere tenute agli atti dalle Società Sportive presso la propria sede sociale.

Art.9 – L'assistenza sanitaria in un Centro di Avviamento allo Sport –

1. Il Centro deve disporre di almeno un medico da chiamare in caso di necessità.
2. Il Centro deve avere previsto l'ambiente ospedaliero dove eventualmente inviare un allievo che richiedesse un urgente intervento sanitario.
3. Il Centro deve essere dotato di una cassetta di pronto soccorso del tipo di quelle approvate per uso scolastico.
4. Il Centro deve, possibilmente, assicurare l'assistenza periodica da prestarsi durante il corso di addestramento e prevedere una visita di fine corso.

Art.10 – Disposizioni CONI in merito alla tutela sanitaria –

1. Nel caso in cui un Centro non fosse in grado di garantire direttamente un'adeguata tutela sanitaria è indispensabile che gli allievi, all'atto della presentazione della domanda di iscrizione al Centro, presentino la certificazione redatta sull'apposita "scheda medica" reperibile presso i Comitati Provinciali del CONI.
2. La mancata presentazione della scheda medica, timbrata e firmata dal medico, compilata in ogni sua parte, ad eccezione delle prove funzionali che sono facoltative, ma di cui sarebbe estremamente utile la effettuazione, vieta in modo tassativo l'accettazione dell'allievo al Centro C.A.S..

FAC-SIMILE

Regione.....

U.S.S.L.....

CERTIFICATO DI BUONA SALUTE

Cognome.....nome.....

nato a il.....

residente a

n. Iscrizione al S.S.N.

Il soggetto sulla base della visita medica da me effettuata risulta in stato di buona salute e non presenta controindicazioni in atto alla pratica di attività sportive non agonistiche. Il presente certificato ha validità annuale dalla data del rilascio.

.....li

Il Medico
(timbro e firma)

.....